RECENSIONI DI LIBRI

La Rosa Inversa di Maria Attanasio

Sellerio, 2026 - Una ricostruzione storica compiuta con una lingua talvolta barocca, incentrata sull'odio fra i due protagonisti e ricca di vendette, tradimenti, fughe, monacazioni forzate, torture, in quel grande rivolgimento che coinvolse non solo l'Europa ma anche la terra dei Borboni.



Elisabetta Bolondi
Pubblicato il 29-04-2026



La Rosa Inversa

Autore: **Maria Attanasio**
Genere: **Romanzi e saggi storici**
Categoria: **Narrativa Italiana**
Casa editrice: **Sellerio**
Anno di pubblicazione: 2026

Privacy

I consigli di lettura
in diretta dal Salone del libro
di Torino
SOLOLIBRI.net

La poetessa scrittrice siciliana **Maria Attanasio**, nata a Caltagirone, pubblica con Sellerio dagli anni Novanta; ora, con il suo libro ***La Rosa Inversa*** (2026), viene inserita tra i **dodici candidati al Premio Strega 2026**.
Nella fascetta che la casa editrice palermitana ha posto sul volume, una citazione da Tuttolibri de "La Stampa":

> *Una Yourcenar siciliana […] la sua scandalosa capacità di sconvolgerci.*

Ho letto con interesse il romanzo, che viene ambientato in un antico palazzo nobiliare della città di Calacte, nome mitico sotto cui l'autrice cela la sua città. Nei primissimi anni del '900, il cavaliere Giacomo Flerez, ultimo discendente della casata ormai praticamente estinta, vuole riappropriarsi di quanto resta dell'antica proprietà e, per puro caso, scopre una stanza segreta, risalente ad almeno due secoli prima, nella quale si trovano una serie di opere letterarie dell'Illuminismo, opere a quel tempo vietate, e soprattutto molti simboli massonici, anch'essi censurati dall'Inquisizione. Ma in mezzo a quelle pagine polverose Flerez, che è un erudito che prova a compilare una storia dei suoi antenati, scopre un prezioso manoscritto che narra una storia che sembra incredibile, una sorta di memoir a opera di Ruggero Henares, che era stato il padrone del palazzo.
L'uomo era stato educato nel collegio dei Gesuiti, sotto la rigida disciplina del padre Saverio Crisafulli. Suo compagno di studi Giuseppe Balsamo, che poi diventerà famoso in Europa con il nome di Cagliostro. Ma nel 1767, per ordine del papa, si decide l'espulsione dei Gesuiti, il cui ordine in seguito verrà sciolto. Henares, memore della violenza che aveva subito in collegio, sarà l'autore della "cacciata" del padre Crisafulli che, dopo aver bruciato la tonaca, fuggirà a Bologna cambiando identità, mentre tutti lo credono morto. Ruggero Henares si innamora e vive una relazione con la bella e aristocratica Amalia, dalle mani delicate di arpista, che non sposa, entrambi convinti delle rivoluzionarie idee di libertà che i tempi nuovi dell'Illuminismo hanno fatto giungere anche in Sicilia.
Tuttavia il Regno delle due Sicilie, dove siedono sul trono Ferdinando IV e Maria Carolina d'Asburgo, mentre si avvicinano i clamori della Rivoluzione

Privacy

Francese, ben presto chiude le porte alle idee dei filosofi francesi; la Loggia massonica creata da Henares, la Rosa Inversa, sarà presto oggetto di attacco violento, mentre sta per tornare a Calacte colui che ne era stato bandito con ignominia, Saverio Crisafulli, irriconoscibile, divenuto inquisitore domenicano con il nome di Bernardo.

Il libro racconta tante storie, fa rivivere antiche vicende sepolte, vere o frutto della grande capacità narrativa dell'autrice, vendette, tradimenti, fughe, monacazioni forzate, torture, in quel grande rivolgimento che coinvolse non solo l'Europa ma anche la terra dei Borboni, dove fu consumato un grave delitto che ora, all'inizio del secolo scorso, il modesto cavaliere Flerez riporta alla luce. Una lingua talvolta barocca, il dialetto siciliano, tanti documenti che riposavano da secoli celati agli occhi di tutti, rapporti di amore, di odio, di rivalità, di potere si nascondono dietro le mura dei palazzi, delle chiese, delle corti. Rievocazioni storiche, come lo scioglimento della Compagnia di Gesù, la condanna da parte di Pio VI della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino, il processo e la condanna di Cagliostro, mandato in carcere perpetuo a San Leo, fanno da sfondo alle vicende private, incentrate sull'odio terribile tra i due, Henares e Crisafulli, che si concludono con un delitto eclatante mai rivelato. Lo stemma di Medusa, dai capelli in forma di serpente, sul portone del palazzo Henares sta lì a ricordare storie di violenza, di sangue e di vendetta che hanno devastato il Regno delle due Sicilie, fino alla tragica rivoluzione del 1799, finita nel sangue di chi aveva creduto nella libertà.

Cerca nelle librerie online:

IBS **La Feltrinelli**

© Riproduzione riservata SoloLibri.net

Privacy

Articolo originale pubblicato su Sololibri.net qui: **La Rosa Inversa**

Altri libri di Maria Attanasio | News su Maria Attanasio


Maria Attanasio
Il condominio
di Via della Notte
Sellerio


Maria Attanasio
Lo splendore del niente
e altre storie
Sellerio editore Palermo

-->

Privacy